



Lega del Filo d'Oro: si è conclusa la terza edizione della conferenza internazionale su Tecnologie Assistive e Disabilità

L'evento, che si è svolto venerdì 17 maggio presso il Centro Nazionale dell'Ente, ha visto alcuni tra i principali esperti del settore e ricercatori italiani e internazionali raccontare come la tecnologia possa diventare un fondamentale strumento in grado di consentire alle persone con deficit sensoriali, motori e intellettivi di interagire con il mondo esterno e conquistare una maggiore autonomia.

Per maggiori informazioni www.atadconference.org

Osimo, 20 maggio 2024 – Presentare **gli ultimi studi e le nuove frontiere sulle tecnologie assistive**, ovvero l'insieme di tutte le innovazioni tecnologiche sperimentate con successo nella riabilitazione delle persone con disabilità, e raccontare come queste possano permettere a chi presenta deficit sensoriali, motori e intellettivi di interagire con il mondo esterno, favorendone l'indipendenza, l'autodeterminazione e una migliore qualità di vita. Sono questi i principali obiettivi **dell'Assistive Technology and Disabilities Conference (ATAD)**, importante evento a livello internazionale evidence based **sullo sviluppo e la valutazione di nuovi programmi basati sulle tecnologie assistive per le persone con disabilità intellettive e multiple**.

L'evento, "**Tecnologia a supporto di persone con disabilità intellettive e multiple, per la promozione di attività fisica, compiti complessi e funzione ricreativa e comunicativa**", giunto quest'anno alla sua terza edizione, si è svolto **venerdì 17 maggio**, con oltre 260 partecipanti, presso il Centro Nazionale della Lega del Filo d'Oro e in webinar, ed ha affrontato la tematica delle tecnologie assistive da più punti di vista: per favorire la funzione comunicativa e ricreativa della persona con disabilità, ma anche per promuovere l'attività fisica e i compiti complessi.

La conferenza, che ha visto gli interventi di alcuni dei principali esperti del settore, insieme a ricercatori italiani ed internazionali sulle tematiche delle tecnologie assistive, è stata organizzata e promossa dalla **Fondazione Lega del Filo d'Oro ETS**, pioniera nell'applicazione delle tecnologie assistive per gli interventi educativi e riabilitativi delle persone sordocieche e pluriminorate psicosensoriali, sotto la direzione scientifica del **Professor Giulio Lancioni**, Direttore del Centro di Ricerca e membro del Comitato Tecnico Scientifico ed Etico della Lega del Filo d'Oro.

Le persone con disabilità sensoriali e plurime alla vista e all'udito sono **oltre 360mila**¹, la cui stima complessiva deve essere però vista verso l'alto, tenendo in considerazione anche i minori al di sotto dei 15 anni, non inclusi nella rilevazione, e le persone che presentano, oltre alla minorazione sensoriale, anche una disabilità intellettiva. In Italia, **una persona sordocieca su 4 (25,8%) vive da sola e il 61% ha oltre sessantacinque anni**. Proprio rispetto al campione degli over sessantacinque, emerge come il **43,5% riscontri difficoltà gravi nelle attività domestiche**, mentre il restante **16,1% dichiara di avere almeno una difficoltà grave sia nelle attività di cura personale che nelle attività domestiche**. Inoltre, tra coloro che dichiarano di avere almeno una difficoltà moderata o grave nelle attività di cura personale, **quasi 4 persone su 10 (37,5%) denunciano una mancanza di aiuto**, cifra che sale a **una persona su due** tra coloro che dichiarano invece di avere almeno una difficoltà moderata o grave nell'attività domestica.

"Questo appuntamento è un'importante occasione per condividere conoscenze scientifiche circa alcuni aspetti fondamentali dell'intervento riabilitativo e dell'uso di tecnologie assistive nell'ambito di tale intervento – ha affermato **Giulio Lancioni**, Direttore del Centro di Ricerca e membro del Comitato Tecnico Scientifico ed Etico Fondazione Lega del Filo d'Oro. - Tra gli altri aspetti che sono stati affrontati, meritano particolare attenzione l'occupazione indipendente in compiti funzionali e forme comunicative, la possibilità di promuovere l'attività

¹ "Nuovo studio sulla popolazione di persone sordocieche, con disabilità sensoriali e plurime in condizioni di gravità", realizzato dall'ISTAT, in collaborazione della Fondazione Lega del Filo d'Oro E.T.S. – Ente Filantropico, 2023



fisica in maniera indipendente supportando la dimensione motivazionale della persona, e il superamento di problemi interattivi e di comportamento. Per ciascuno degli aspetti trattati, abbiamo analizzato il ruolo delle tecnologie assistive e il modo in cui esse possono facilitare il raggiungimento di traguardi altrimenti inaccessibili."

In questo scenario le **tecnologie assistive**, ovvero l'insieme di tutte quelle innovazioni tecnologiche inizialmente concepite per altri scopi (comprese le applicazioni degli smartphone o dei tablet o ancora la domotica o la robotica), rappresentano **una risorsa fondamentale in grado di rimuovere ostacoli e produrre facilitazioni** nel complesso rapporto delle persone con disabilità plurime con l'ambiente circostante. E nel caso delle condizioni di severe disabilità, esse possono divenire uno **strumento indispensabile per favorire l'indipendenza**, l'autodeterminazione e una migliore qualità di vita.

I TEMI DI ATAD CONFERENCE 2024

Tanti i temi affrontati durante la Conferenza ATAD, a partire da come possono essere utilizzati i supporti tecnologici con le persone con disabilità intellettive gravi e multiple (**Mark O'Reilly** - University of Texas); nuove pratiche a sostegno dell'attività fisica (**Chiara Filippini e Gloria Alberti** Fondazione Lega del Filo d'Oro); le tecnologie e i programmi per facilitare la performance di attività quotidiane complesse (**Lorenzo Desideri**, Università di Milano); la comunicazione funzionale e tecnologie assistive per il superamento di problemi comportamentali in persone con disabilità intellettive e del neurosviluppo (**Terry Falcomata**, University of Texas); le tecnologie e i programmi per promuovere l'accesso indipendente ad attività ricreative, le interazioni comunicative e i compiti funzionali in persone con disabilità intellettive e multiple (**Gloria Alberti e Giulio Lancioni**, Fondazione Lega del Filo d'Oro); e ancora, le tecnologie e i programmi per promuovere l'attività ricreativa e le interazioni comunicative in persone con disabilità neuromotorie gravi (**Fiora D'Amico**, RSA Gruppo Villa Argento Residenze Sanitarie integrate Alberobello e Noicattaro, BA). Sono inoltre in programma due tavoli di discussione, moderati dal **Professor Carlo Ricci**, Presidente del Comitato Tecnico Scientifico ed Etico Fondazione Lega del Filo d'Oro, Università Pontificia Salesiana, con la partecipazione di **Santo Di Nuovo** (Università di Catania), **Serafina Buono** (Oasi di Troina), **Francesco Pezzuoli** (Università di Camerino), **Raffaele di Fuccio** (Università di Foggia), **Angelo Rega** (Università Federico II di Napoli).

RICERCA E UTILIZZO DEGLI AUSILI TECNOLOGICI ALLA LEGA DEL FILO D'ORO

Alla Lega del Filo d'Oro sono numerosi gli ausili tecnologici assistivi che vengono utilizzati per migliorare l'autonomia delle persone con sordocecità e potenziarne le abilità: dai **video-ingranditori per testi e immagini ai sintetizzatori vocali** per trasformare un testo scritto in suono fino ai sistemi automatici che, tramite appositi software, consentono alle persone sordocieche di navigare in internet e inviare e-mail e sms. **La Fondazione inoltre sviluppa prototipi e soluzioni ad hoc nel campo degli ausili** alla comunicazione, che – tenendo conto delle problematiche sensoriali, cognitive e motorie presenti - permettono di aumentare l'autonomia e le potenzialità delle persone sordocieche e pluriminorate psicosensoriali. La Lega del Filo d'Oro, infatti, ha dato vita da oltre 45 anni, presso la sede di Osimo, a un **Centro di Ricerca per l'area psicopedagogica e tecnologico-riabilitativa** e opera da più di 20 anni con le tecnologie assistive, rispondendo alle richieste dei servizi riabilitativi.

"La ricerca assolve ad un compito fondamentale: raccogliere prove di evidenza sulla effettiva usabilità della tecnologia da parte di persone con severe compromissioni delle abilità cognitive, sensoriali e motorie e verificarne l'efficacia, in modo da poterle divulgare per accrescere la popolazione potenzialmente beneficiaria di tale tecnologia", ha ricordato **Carlo Ricci**, Presidente del Comitato Tecnico Scientifico ed Etico Fondazione Lega del Filo d'Oro.



“Se per la maggior parte delle persone la tecnologia è in grado di semplificare molti aspetti della vita quotidiana, per le persone con disabilità gravi la tecnologia è in grado di rendere le cose possibili, favorendo l’integrazione e l’inclusione, promuovendo l’autonomia e aumentandone sensibilmente la qualità di vita. Il fine ultimo della Lega del Filo d’Oro è sempre quello di far sì che chi non vede e non sente abbia tutti gli strumenti per autodeterminarsi, ove possibile. – ha sottolineato **Patrizia Ceccarani**, Direttore Tecnico Scientifico Fondazione Lega del Filo d’Oro - A fronte degli straordinari avanzamenti tecnologici che vediamo ogni giorno, abbiamo sempre più bisogno di studi e ricerche sulle nuove tecnologie che ne mettano in evidenza le effettive potenzialità, non solo per applicarle alla riabilitazione e alla cura delle persone con disabilità, ma anche come supporto al lavoro del personale e all’interazione con i familiari dei nostri utenti”.

Il Centro di Ricerca della Lega del Filo d’Oro è nato per sviluppare, dare risposte e stimolare l’apprendimento degli utenti e la sua attività si è evoluta per incrementare nuove tecnologie da affiancare a quelle esistenti, che spesso non sono sufficientemente adeguate alla disabilità della persona, e renderla il più autonoma possibile. Tutti i progetti di ricerca hanno lo scopo di promuovere l’indipendenza delle persone e la loro interazione autonoma e soddisfacente con l’ambiente circostante. **Nel corso del 2023 sono stati attivati 8 progetti che hanno visto il coinvolgimento di 48 utenti.**

LEGA DEL FILO D’ORO - Oggi la Lega del Filo d’Oro è presente in undici regioni e segue oltre 1200 utenti provenienti da tutta Italia svolgendo le sue attività di assistenza, educazione e riabilitazione delle persone sordocieche e pluriminorate psicosensoriali nei Centri e Servizi Territoriali di Osimo (AN), Sede principale dell’Ente, Lesmo (MB), Modena, Molfetta (BA) e Termini Imerese (PA) e nelle Sedi Territoriali di Novara, Padova, Pisa, Roma, San Benedetto dei Marsi (AQ) e Napoli. Per maggiori informazioni visita: www.legadelfilodoro.it